

Albano Laziale, dai fondi della Caritas del vescovo dieci borse di partecipazione ai campi di formazione dell'Associazione Libera per gli studenti del territorio diocesano

Per il terzo anno consecutivo, su iniziativa del vescovo Vincenzo Viva, la diocesi di Albano mette a disposizione degli studenti degli istituti superiori del territorio dieci borse di partecipazione, del valore di 200 euro ciascuna, finanziate con fondi della "Carità del vescovo", per accedere ai campi estivi di formazione dell'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", in tutta Italia.

«Il finanziamento di queste borse di partecipazione – dice il vescovo Vincenzo Viva – vuole essere un segno concreto dell'impegno della nostra Chiesa locale verso i giovani del territorio, per accompagnarli sulla strada della legalità e del rifiuto di ogni sorta di mafia e violenza. Purtroppo, il nostro territorio non è immune dalla presenza delle associazioni malavitose che arrivano a infiltrarsi anche nelle amministrazioni locali, come la cronaca recente ci ha mostrato. Come cristiani non possiamo fare finta di niente e girarci da un'altra parte, ma dobbiamo impegnarci, soprattutto con le giovani generazioni, affinché prosegua questo vibrante movimento di resistenza pacifica, ma determinata, contro le mafie e ogni forma di violenza che ferisce la nostra gente e la nostra terra. Un movimento che, grazie al progetto diocesano "Insieme è possibile", è diventato realtà tra gli studenti del nostro territorio diocesano».



Per partecipare, gli studenti potranno contattare i loro docenti di Religione cattolica e ottenere le informazioni necessarie.

«L'esperienza nei campi di formazione estivi di Libera – dice Giovanni Francesco Piccinno, responsabile diocesano per i rapporti con Libera – ha già portato diverse ragazze e ragazzi a un forte impatto con territori e realtà nazionali "redenti" dalla criminalità e che ora sono espressione evidente della forza che l'impegno educativo di Libera ha reso possibile in 30 anni di lavoro in Italia, e non solo. Il vescovo Viva ha sottolineato in più occasioni pubbliche l'importanza di diffondere una cultura della legalità, di una cittadinanza consapevole e dello sviluppo di una matura etica pubblica. Da questo prezioso lavoro è evidenziato come la Chiesa di Albano sia profondamente impegnata nel sostenere le parti più fragili della società civile, promuovendo il bene comune e accompagnando i giovani nel loro percorso educativo».

[Read More](#)